

Una legge per favorire la nascita delle cooperative di comunità

In Regione

È ufficialmente iniziato a Palazzo Pirelli l'iter per dare una veste giuridica e sostegni economici strutturali alle cooperative di comunità in Lombardia.

La commissione Attività produttive ha deliberato ieri all'unanimità l'abbinamento di due diverse proposte di legge: la numero 187, depositata da **Michele Schiavi** (Fratelli d'Italia), e la numero 186, presentata da **Davide Casati** (Partito democratico). I due testi verranno «fusi» in un'unica legge attraverso un gruppo di lavoro coordinato dallo stesso Schiavi. L'obiettivo è giungere a una sintesi condivisa entro settembre, far partire le audizioni a ottobre e ottenere l'approvazione finale entro la fine dell'anno. L'iniziativa punta a colmare un vuoto normativo per supportare realtà che contrastano lo spopolamento e la desertificazione commerciale nelle aree montane, interne e periferiche.

Nella pratica, entrambe le proposte prevedono l'istituzione di un albo regionale. La proposta Schiavi mette sul piatto 400mila euro annui per il triennio 2026-2028, pun-

tando su incentivi alle start-up, accesso al credito, percorsi formativi manageriali e «Patti di Comunità» per la gestione dei servizi con i Comuni o per la realizzazione di progetti innovativi. La proposta Casati punta sulla leva fiscale ed economica, prevedendo un fondo rotativo regionale, contributi in conto capitale, crediti d'imposta per digitalizzazione e occupazione, e il recupero di immobili pubblici dismessi.

Attualmente in Lombardia si contano meno di 15 cooperative di comunità (realtà che così si autodefiniscono), concentrate soprattutto nelle valli bergamasche e bresciane. Mancando un albo formale, la mappatura è complessa, ma la provincia di Bergamo si conferma il vero cuore pulsante di questo modello con ben 7 realtà attive sul territorio sparse tra Ardesio, Dossena, Roncobello, Cusio, Moio de' Calvi, Ornica e Gandellino.

Strutture nate dall'autonoma iniziativa dei residenti per gestire servizi essenziali che l'unione dei progetti di legge Schiavi-Casati punta ora a consolidare e replicare su scala regionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

